

RICOSTRUZIONE 2016-17: D'ALFONSO, 100 MILIONI PER SCUOLE E CASE POPOLARI

22 Dicembre 2017



L'AQUILA – Oltre 100 milioni di euro di risorse per il terremoto 2016-2017 relativi agli edifici scolastici, di edilizia popolare e opere civili per la vita collettiva come municipi e ospedali.

La notizia è stata data questa mattina dal presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso nel corso di una conferenza stampa che si è svolta a Palazzo dell'Emiciclo.

Lo stanziamento è stato deciso dalla Commissione per la ricostruzione presieduta dal commissario straordinario per la ricostruzione del terremoto in Centro Italia, Paola De Micheli, alla quale hanno partecipato i presidenti delle quattro Regioni interessate (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria) nella veste di vice commissari.

“La Regione Abruzzo ha provveduto ad effettuare una completa ricognizione del fabbisogno abitativo del territorio intra ed extra cratere”, ha detto D'Alfonso, “attraverso il coinvolgimento di tutti gli enti pubblici interessati dagli eventi sismici”.

All'esito della definizione di questo quadro riassuntivo, la commissaria De Micheli ha potuto deliberare lo stanziamento delle somme necessarie che verranno utilizzate per la realizzazione degli interventi di miglioramento sismico da operare sul territorio.

FORZA ITALIA, “DOPO FANTA MILIONI ASPETTIAMO FANTA CANTIERI”

“Dopo i fanti milioni, seguono i fanti meriti e a questo punto attendiamo di vedere l'apertura dei fanti cantieri”.

Questo il commento dei consiglieri regionali di Forza Italia Lorenzo Sospiri e Mauro Febbo.

“Siamo ai soliti e consueti annunci di D'Alfonso – spiegano Sospiri e Febbo – che durante il periodo natalizio sono aumentati a dismisura come se fossero semplici auguri di buon Natale. Oggi, ad un anno dal sisma, la Regione riesce finalmente a recepire le schede tecniche sui danni dei singoli Comuni attraverso il lavoro della Cabina della ricostruzione. In questi mesi abbiamo avuto contezza di quanto sia stato lento e poco efficiente sia il Governo nazionale sia il Governo regionale nell'affrontare l'emergenza terremoto.

“Adesso – concludono Sospiri e Febbo – attendiamo di vedere al più presto l'apertura dei cantieri altrimenti saremmo di fronte all'ennesimo fanti annuncio”.